

Ti regalo la gioia

tema

La gioia delle relazioni

destinatari

Ragazzi e atleti (12 - 16 anni)

numero persone coinvolgibili

Da 8 a 25 persone

durata

a piacere

Presentazione

Entrare in relazione con il prossimo è l'impegno costante di ogni atleta. Lo sport permette di conoscere gli altri, le differenze legate ad età e sesso, conoscenze o motricità. L'attività sportiva è utile per fare amicizia, per comunicare, per provare nuovi punti di vista dell'altro; in campo si crea uno spazio privilegiato dove esprimersi liberamente e rapportarsi con gli altri.

Descrizione

I giocatori si posizionano in cerchio, al centro verrà predisposto un cestino con dentro i fogli A5 con su scritto il nome di ogni partecipante. Ognuno, a turno, dovrà pescare un bigliettino e, dopo aver letto il nome, dovrà scrivere il regalo che vorrebbe fargli per renderlo felice dando libero sfogo alla fantasia e senza badare a spese. Ogni giocatore poi piega il foglio in modo che non si veda ciò che ha scritto, quindi lo passa al vicino, il quale scrive anche lui il suo regalo. Poi si piega nuovamente il foglio e lo si consegna al giocatore successivo. Il gioco prosegue fino a quando ognuno riceve il foglio con il proprio nome. Ognuno legge i regali ricevuti. Successivamente il conduttore chiederà, ad ogni giocatore, di scegliere due regali e motivarli. L'attività prosegue con l'introduzione dell'importanza dell'ascolto attivo nei confronti dei nostri compagni sportivi per coglierne i bisogni, dell'osservazione dell'altro, della comunicazione verbale e non verbale che si manifesta spesso anche con atteggiamenti conflittuali e di sfida, ed infine, dell'accettazione della diversità come zona di confine. Il conduttore conclude con la visione del video "Day e night" (focus sul punto in cui si ritrovano) o la lettura della storia "I porcospini".

Note per il conduttore

Il feedback dell'attività è molto importante per il raggiungimento degli obiettivi dell'attività. E' necessario che il conduttore: si documenti sui concetti di ascolto attivo, osservazione, comunicazione verbale e non verbale; visualizzi il video "the Day and the Night" by Pixar e tragga spunto dalla storia "I porcospini" di Schopenhauer.

obiettivi

L'obiettivo di questa attività è di entrare in relazione con i compagni di squadra, l'allenatore e coloro attivamente che ne fanno parte.

Riflettere sulle caratteristiche che contraddistinguono ogni persona con la quale entriamo in relazione. Esercitarsi sull'ascolto attivo e sul rispetto della diversità.

materiali

Fogli A4; penne per ogni giocatore; cestino dove inserire i biglietti; computer e/o proiettore per proiezione film;

Allegato

“Ti regalo la gioia”

I PORCOSPINI (Schopenhauer)

In una fredda giornata d’inverno un gruppo di porcospini si rifugia in una grotta

e per proteggersi dal freddo si stringono vicini.

Ben presto però sentono le spine reciproche

e il dolore li costringe ad allontanarsi l’uno dall’altro.

Quando poi il bisogno di riscaldarsi li porta di nuovo ad avvicinarsi

si pungono di nuovo.

Ripetono più volte questi tentativi, sballottati avanti e indietro tra due mali,

finché non trovano quella moderata distanza reciproca

che rappresenta la migliore posizione,

quella giusta distanza che consente loro di scaldarsi

e nello stesso tempo di non farsi del male reciprocamente.

Video “The Night and the Day”

<https://www.youtube.com/watch?v=s7yIQ2Yzajo>